

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società ISMEA - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO SRL - SOCIETA' UNIPERSONALE per l'esercizio chiuso al 31/12/2009.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 2409-ter, secondo comma, lettera e), del Codice civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ISMEA - INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO SRL - SOCIETA' UNIPERSONALE chiuso al 31/12/2009.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. In particolare:
 - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
3. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
5. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
6. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
7. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 421.808 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	5.049.624
Passività	Euro	1.978.631
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	2.649.185
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	421.808
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	76.167.510

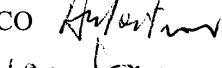
Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.108.800
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	1.450.918
Differenza	Euro	657.882
Proventi e oneri finanziari	Euro	31.733
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	5.913
Risultato prima delle imposte	Euro	695.528
Imposte sul reddito	Euro	273.720
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	421.808

8. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 8.636.
9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
10. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2009, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato d'esercizio.

Roma, 21 GIUGNO 2010

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale	DI SALVO ANTONINO 
Sindaco effettivo	MASTROIANNI DOMENICO 
Sindaco effettivo	MANZO MASSIMO 

RELAZIONE E BILANCIO 2009

PAGINA BIANCA

INDICE

1. Struttura e Contenuto del Bilancio

1.1 STATO PATRIMONIALE

1.2 CONTO ECONOMICO

2. Nota Integrativa

2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

2.1.4 RIMANENZE

2.1.5 CREDITI

2.1.6 ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

2.1.7 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

2.1.8 RATEI E RISCONTI

2.1.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

2.1.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

2.1.11 DEBITI

2.1.12 COSTI E RICAVI

2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

2.2.1 ATTIVO

2.2.2 PASSIVO

2.3 INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3. Relazione sulla gestione dell'esercizio 2009

3.1 EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO E LE NUOVE LINEE STRATEGICHE

3.2 EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO

3.3 PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

3.3.1 SERVIZI INFORMATIVI E DI MERCATO

3.3.1.1 RILEVAZIONE e DIFFUSIONE DI DATI E DI INFORMAZIONI DI MERCATO

3.3.1.2 SERVIZI DI ANALISI ECONOMICHE, FINANZIARIE DI MERCATO

3.3.1.3 ASSISTENZA TECNICA ALLA GESTIONE DI PROGRAMMI NAZIONALI, COMUNITARI
E DI COOPERAZIONE

3.3.1.4 PRINCIPALI ATTIVITÀ RELATIVE AI SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI
ASSISTENZA TECNICA



3.4 FONDO DI GARANZIA ISMEA**3.4.1 GARANZIE PER LA PROTEZIONE DEL RISCHIO****3.4.2 GARANZIA A PRIMA RICHIESTA****3.4.3 FIDEJUSSIONE****3.4.4 COGARANZIA****3.4.5 CONTROGARANZIA****3.4.6 COESISTENZA DELLE GARANZIE****3.4.7 ACCORDI PSR 2007/2013****3.4.8 ELEMENTI QUANTITATIVI****3.4.9 DOTAZIONE FINANZIARIA****3.4.10 ULTERIORI PASSI DA COMPIERE****3.4.11 GARANZIA MUTUALISTICA****3.4.12 ELEMENTI QUANTITATIVI****3.4.13 CONVENZIONI (SOTTOSCRITTE DALLA SGFA)****3.4.14 DOTAZIONE FINANZIARIA****3.4.15 ULTERIORI PASSI DA COMPIERE****3.5 STRUMENTI ASSICURATIVI****3.5.1 ELEMENTI QUANTITATIVI****3.6 STRUMENTI DI SUPPORTO ALLE DECISIONI****3.7 MODELLI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO (RATING)****3.7.1 ULTERIORI PASSI DA COMPIERE****3.8 VALUTAZIONE DEL PIANO DI INVESTIMENTO (BUSINESS PLAN ON-LINE)****3.8.1 ULTERIORI SVILUPPI****3.9 OSSERVAZIONI SULLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' 2009****3.10 INTERVENTI COME ORGANISMO FONDIARIO****3.10.1 ACQUISTO E RIVENDITA TERRENI****3.10.2 ASSISTENZA POST ASSEGNAZIONE****3.10.3 SERVICE VALUTATIVO PER PRIVATIZZAZIONI****3.10.4 DOTAZIONE FINANZIARIA****3.10.5 ESPROPRI E SERVITU'****3.10.6 CANCELLAZIONE PATTO DI RISERVATO DOMINIO****3.10.7 COSTITUZIONE DI FORME DI GARANZIA CREDITIZIA E FINANZIARIA ALLE IMPRESEAGRICOLE ED ALLE LORO FORME ASSOCIATIVE****3.10.8 TERRENI RIENTRATI NELLA DISPONIBILITA' DELL'ISTITUTO****3.11 SUBENTRO IN AGRICOLTURA**

4. Attività programmate per il 2010

- 4.1 SERVIZI INFORMATIVI, DI ANALISI E DI ASSISTENZA TECNICA
- 4.2 SERVIZI DI ACCESSO AL CREDITO
- 4.3 RIORDINO FONDIARIO
- 4.4 FONDO DI RIASSICURAZIONE

5. I risultati della Gestione

- 5.1 LA GESTIONE ECONOMICA
 - 5.1.1 GESTIONE SEZIONALE SERVIZI INFORMATIVI
 - 5.1.2 GESTIONE DEI SEZIONALI INTERVENTI RIORDINO FONDIARIO, TITOLO II LEGGE 590/65), REGIONE TOSCANA, REGIONE MOLISE E FONDO EX-ART. 52, COMMA 21, LEGGE 28 DICEMBRE 2001, N. 448
- 5.2 LA GESTIONE PATRIMONIALE
- 5.3 LA GESTIONE FINANZIARIA

6. Risorse Umane

- 6.1 ORGANICO
- 6.2 CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE
- 6.3 COSTO DEL PERSONALE
- 6.4 PRODUTTIVITA'

7. Evoluzioni e Prospettive

ALLEGATI AL BILANCIO ISMEA:

- ALL. 1 CONVENZIONE REGIONE SARDEGNA
- ALL. 2 CONVENZIONE REGIONE CALABRIA
- ALL. 3 FONDO DI RIASSICURAZIONE
- ALL. 4 SOCIETÀ GESTIONE FONDI PER L'AGROALIMENTARE
- ALL. 5 ISMEA INVESTIMENTI PER LO SVILUPPO SRL



PAGINA BIANCA

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è stato redatto nel pieno rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente. Ai sensi del disposto dell'articolo 2423 c.c. si precisa che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c., forniscono le informazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché del risultato economico. Informazioni complementari sono riportate nella "Relazione sulla gestione" dove, attraverso l'ausilio di tavole, sono commentati i risultati reddituali della gestione economica per i **cinque sezionali**, individuati sulla base dell'ordinamento e delle attribuzioni dell'Istituto, ed analizzata la struttura patrimoniale e finanziaria,
- relativamente alla struttura patrimoniale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, così come previsto dall'articolo 2424, comma 3, del c.c., le voci da 1 a 7 della classe B I (immobilizzazioni immateriali) sono state riportate in tre voci, come nel precedente esercizio.

Analogamente, per quanto riguarda la classe B III (immobilizzazioni finanziarie) le voci da 1 a 4 sono indicate in due voci denominate "Partecipazioni" e "Crediti verso altri".

Ai sensi dell'articolo 2424, comma 2, si precisa che non sono riscontrabili elementi dell'attivo o del passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema.

Come già evidenziato nelle precedenti Relazioni, si ricorda che con delibera del Consiglio di Amministrazione 19 luglio 2006, n. 21, la struttura del bilancio dell'Istituto è stata modificata. La nuova strutturazione, definita con il supporto di una Commissione composta dalle Amministrazioni vigilanti - Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e Ministero dell'economia e delle finanze - assicura una maggiore capacità informativa del bilancio stesso migliorando la lettura delle somme aggregate ed ha consentito un'organizzazione interna più snella superando le diseconomie derivanti dalla gestione dei "conti separati".

Si ricorda ancora che la nuova struttura prevede l'attribuzione di tutti i costi ad utilizzo "promiscuo" tra le varie attività al sezionale "SERVIZI INFORMATIVI" che svolge così le funzioni di "service" per tutte le altre attività dell'Istituto. Il sezionale servizi informativi, pertanto, "fattura" i c.d. costi ad "utilizzo promiscuo" ai singoli sezionali secondo precisi criteri definiti con il Collegio dei Sindaci. Sono invece attribuiti direttamente ad ogni specifico "sezionale" i "costi di diretta imputazione". Detta riorganizzazione assicura maggiore trasparenza nella descrizione dei fatti contabili e gestionali.

Della nuova struttura di bilancio è stata data comunicazione al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nonché al Ministero dell'economia e delle finanze con nota prot. n. 6152 del 31 ottobre 2006.



Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 25 febbraio 2010, trasmessa al Ministero vigilante, al Ministero dell'economia e delle finanze alla Corte dei Conti con lettera prot. 1317 dell' 10 marzo 2010, si è stabilito che l'approvazione del bilancio 2009 avvenga entro il 30 giugno 2010, a norma del D.P.R. n. 200/2001, delle prescrizioni in materia di codice civile e del regolamento di amministrazione e contabilità. Questo al fine di completare le operazioni di migrazione dei dati contabili verso il nuovo sistema informativo.

Il bilancio è corredata dalla Relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione. Inoltre, per rendere più evidente e immediata l'interpretazione dei fatti gestionali verificatisi nell'esercizio 2009, sono state predisposte tavole di analisi dei risultati reddituali e della situazione patrimoniale e finanziaria, i cui valori sono espressi in unità di Euro.

Gli schemi utilizzati pongono in evidenza, attraverso la riclassificazione del bilancio di esercizio, valori ordinati in modo da fornire informazioni di natura economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente nel periodo considerato. Il confronto con i risultati del precedente esercizio consente di evidenziare l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria, verificatasi nel periodo in esame e di analizzare il flusso dei costi sostenuti e dei ricavi realizzati nell'anno.

Si ricorda che, come nei precedenti esercizi, gli interessi delle rate dei piani d'ammortamento maturati nel corso dell'esercizio sono prudentemente allocati, nel bilancio, nella voce "*proventi ed oneri finanziari*" del conto economico.

Nella voce "partecipazioni" delle "immobilizzazioni finanziarie" - BIII sono state inserite le immobilizzazioni nell'ambito delle convenzioni con le regioni per la gestione delle attività di riordino fondiario e di altre attività istituzionali, come ad esempio quella creditizia, e dei relativi fondi.

La tavola relativa alla "**analisi dei risultati reddituali**", riclassificando il Conto Economico in forma scalare, evidenzia come la gestione economica si è sviluppata nel periodo 1 gennaio/31 dicembre 2009 attraverso i più importanti indici di bilancio quali il Valore Aggiunto, il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo.

La tavola di "**analisi della struttura patrimoniale**", riclassificando lo stato patrimoniale, con riferimento alle attività di investimento, di esercizio e di finanziamento, indica (in forma scalare) le seguenti classi di valori: immobilizzazioni nette, capitale di esercizio, capitale investito, capitale proprio e indebitamento finanziario netto (oppure il totale delle disponibilità finanziarie nette).

La tavola del "**rendiconto finanziario**", infine, evidenzia come i flussi monetari hanno determinato le variazioni delle "disponibilità monetarie nette" (oppure abbiano influenzato l'indebitamento) nel periodo.

Il Bilancio relativo alla gestione della convenzione con la Regione Sardegna per la realizzazione della Misura 4.19 del P.O.R., il Bilancio d'esercizio relativo alla gestione della convenzione con la Regione Calabria per la realizzazione della Misura 4.16 del P.O.R., nonché i bilanci d'esercizio delle società controllate Ismea – Investimenti per lo sviluppo s.r.l., società unipersonale - con allegato il Bilancio d'esercizio relativo alla gestione del capita-



le di rischio - e Società gestione fondi per l'agroalimentare – SGFA s.r.l., società unipersonale, fanno parte integrante del presente Bilancio.

Fa parte integrante del presente bilancio, altresì, il bilancio relativo al Fondo di Riassicurazione.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009***I - STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2009***

ATTIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2009	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2008
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI:		
I - Immateriali		
1 - Prodotti audiovisivi	0	0
2 - Oneri pluriennali da ammortizzare	35.368	57.125
3 - Software	428.480	933.862
3 - Immobilizzazioni in corso	0	0
	463.848	990.987
II - Materiali		
1 - Terreni e fabbricati	2.083.903	2.224.559
2 - Impianti e macchinario	233.162	461.019
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4 - Altri beni	119.436	155.583
5 - Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	2.436.501	2.841.161
III - Finanziarie		
1 - Partecipazione	68.640.733	68.640.733
2 - Crediti verso altri	296.291	291.645
	71.837.373	72.764.526
C - ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1 - Materie prime sussidiarie e di consumo	56.300.314	50.830.677
2 - Lavori in corso su ordinazione	29.214.530	19.607.332
	85.514.844	70.438.009
II - Crediti		
1 - Verso clienti	1.255.592.827	1.190.628.455
5 - Verso altri	25.107.026	26.587.032
	1.280.699.853	1.217.215.487
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1 - Depositi bancari e postali	41.139.758	39.441.403
2 - Assegni	0	0
3 - Denaro e valori in cassa	19.002	58.724
	41.158.760	39.500.127
	1.407.373.457	1.327.153.623
D - RATEI E RISCONTI		
	11.764.782	10.615.740
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.490.975.612	1.410.533.889



PASSIVO	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2009	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2008
A - PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	863.917.340	863.917.340
Rettifica bilancio apertura	-1.922.498	-1.922.498
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserva di rivalutazione	2.658.648	2.658.648
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve	3	1
Riserva di traduzione	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	321.139.892	283.680.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	34.268.751	37.459.167
Totale	1.220.062.136	1.185.793.382
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
1 - Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	640.156	676.699
2 - Per imposte	0	0
3 - Altri	9.286.877	8.254.328
Totale	9.927.033	8.931.027
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	2.592.646	2.661.101
D - DEBITI		
Conto rettifica costi tra sezionali	0	0
3 - Debiti verso banche	157.813.703	126.102.461
4 - Debiti verso altri finanziatori (importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	0	0
6 - Debiti verso fornitori	18.884.738	16.381.583
9 - Debiti verso imprese collegate	0	0
11 - Debiti tributari	1.820.790	1.467.406
12 - Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	385.878	306.264
13 - Altri debiti	79.488.688	68.890.665
Totale	258.393.797	213.148.379
E - RATEI E RISCONTI		
TOTALE PASSIVO (B+C+D+E)	270.913.476	224.740.507
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.490.975.612	1.410.533.889
CONTI D'ORDINE:		
Beni di terzi c/o di noi	203.992	203.992
Debiti per residui canoni leasing	0	0
Debiti v/venditori per atti di assegnazione in corso	611.433.300	117.436.815
Fidejussioni emesse	20.451.394	18.983.391
Fondi per attuazione decreto del Mipaf e del Mef del 18/10/2007	48.715.740	50.000.000
Debiti per mutui relativi all'Art. 59 del D.P.R. n. 509/79	785.000	1.170.000
Debiti diversi	84.892	27.592
TOTALE CONTI D'ORDINE	681.674.318	187.821.790

1.2 CONTO ECONOMICO

VOGLIO DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA AL 31.12.2009	SEZIONALE RIORD FONDARIO AL 31.12.2009	SEZIONALE REGIONE TOSCANA AL 31.12.2009	SEZIONALE MONTAGNA AL 31.12.2009	SEZIONALE REGIONE MOLISE AL 31.12.2009	TOTALE SEZIONALI ATTIVITA' DI AL 31.12.2009	SEZIONALE SERVIZI INFORM. AL 31.12.2009	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2009	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2008
A - VALORE DELLA PRODUZIONE									
1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	439.925	127.585.282	0,00		0	128.025.207	18.759.458	146.784.665	136.773.347
2 - Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavoroni e finiti		0	0,00		0	0	0	0	0
3 - Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		0	0,00		0	0	9.607.197	9.607.197	-5.552.301
4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0	0,00		0	0	0	0	0
5 - Altri ricavi e proventi:		7.084.247	0,00		0	7.084.247	46.225	7.130.472	8.470.641
* vari		0	0,00		0	0	0	0	0
* contributi in conto esercizio		0	0,00		0	0	0	0	0
Totali Valore della Produzione	439.925	134.669.529	0,00		0	135.109.454	28.412.886	163.522.334	139.691.687
B - COSTI DELLA PRODUZIONE									
6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0			0	0	732.540	732.540	77.246
7 - Per servizi		0	0,00		0	0	7.812.861	7.812.861	4.910.724
a) per l'acquisizione delle informazioni		0	0,00		0	0	808.587	808.587	599.879
b) per l'elaborazione delle informazioni		0	0,00		0	0	777.498	777.498	706.301
c) per la diffusione delle informazioni		0	0,00		0	0	2.734.255	2.734.255	1.741.118
d) per la valorizzazione delle attività		0	0,00		0	0	1.289.971	1.289.971	1.617.997
e) altri servizi		0	0,00		0	0	119.992.260	119.992.260	98.139.669
f) per l'acquisto e la rivendita di terreni		119.992.260	0,00		0	0	9.671.489	9.671.489	8.563.619
g) altri servizi per attività di riordino fondiario		9.671.489	0,00		0	0			
8 - Per godimento di beni di terzi	0	12.663.749	0,00		0	129.663.749	13.423.172	143.086.921	116.279.307
a) affitto locali uffici		0	0,00		0	0	1.054.905	1.054.905	1.033.750
b) canoni di noleggio		0	0,00		0	0	96.343	96.343	78.461
9 - Per il personale	0	0	0,00		0	0	1.151.248	1.151.248	1.112.211
a) salari e stipendi		0			0	0	4.327.712	4.327.712	4.302.868
b) oneri sociali		0			0	0	1.323.228	1.323.228	1.202.004
c) trattamento di fine rapporto		0			0	0	400.898	400.898	419.158
d) trattamento di quiescenza e simili		0			0	0	701.463	701.463	0
e) altri costi		0			0	0			1.247.040
10 - Ammortamenti e svalutazioni	0	0	0,00		0	0	6.753.301	6.753.301	7.171.070
a) ammortamento delle immob. immateriali		1.337	0,00		0	1.337	705.051	707.288	992.621
b) ammortamento delle immob. materiali		32.435	0,00		0	32.435	389.537	421.972	328.972
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0	0,00		0	0	0	0	0
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		0	0,00		0	0	0	0	0
	0	33.772	0,00		0	33.772	1.095.488	1.129.260	1.321.593

VOCI DI CONTO ECONOMICO	SEZIONALE ESA AL 31.12.2009	SEZIONALE RIGORD FONDIARIO AL 31.12.2009	SEZIONALE REGIONE TOSCANA AL 31.12.2009	SEZIONALE MONTAGNA AL 31.12.2009	SEZIONALE REGIONE MOLISE AL 31.12.2009	TOTALE SEZIONALI ATTIVITA' DI AL 31.12.2009	SEZIONALE SERVIZI INFORM AL 31.12.2009	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2009	TOTALE CONSOLIDATO AL 31.12.2008
11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, ausiliarie, di consumo e merci						-1.926.991	13.225	-1.913.766	2.032.020
12 - Accantonamenti per rischi	16.692.885	0	61.202,00		7.971	16.762.058	415.103	17.177.161	11.298.039
13 - Altri accantonamenti					0	0	275.896	275.896	0
14 - Oneri diversi di gestione					0	0	463.699	463.699	461.506
a) funzionamento organi sociali					0	0	217.718	217.718	283.609
- consulenti legali					0	0	381.893	381.893	388.573
- uso locali uffici					0	0	752.540	752.540	775.442
- altre spese generali					0	0	84.779	84.779	80.418
b) altri oneri di gestione (fiscali)		2.999			0	2.999			
Total Costi della Produzione	0	2.999	0,00	0	0	2.999	1.900.629	1.903.628	1.989.548
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	439.925	-9.798.885	-61.202,00	0	7.971	144.535.587	25.760.692	170.296.189	141.281.034
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15 - Proventi da partecipazioni	0	0	0,00		0	0	0	0	0
16 - Altri proventi finanziari:									
- interessi attivi bancari	1.478	157.154	16.713,00	0	8.632	183.977	200.442	384.419	1.848.050
- interessi attivi viassegnatari		37.998.097	373.878,00		58.556	38.420.531		38.420.531	34.619.497
- Crediti d'imposta		0			0	0			0
- Crediti diversi		0			0	0	123.503	123.503	121.929
17 - Interessi e altri oneri finanziari:									
- interessi passivi bancari	-74	-9.125	-74,00	0	-74	-9.347	-487	-9.834	-4.635
- interessi passivi moratori	0	-15.753			0	-15.753	-295	-16.048	-15.754
- differenze cambi	21				0	21	-11	10	-24
Total proventi e oneri finanziari	1.425	38.120.373	390.517,00	0	67.114	38.579.429	323.152	38.902.581	36.569.063
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE									
18 - Rivalutazioni		0	0,00		0	0	0	0	0
19 - Svalutazioni		0	0,00		0	0	0	0	0
Totalle rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0,00	0	0	0	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI									
20 - Proventi									
- proventi straordinari									
- plusvalenze	70.756	362.507	5.335,00		0	438.598	0	438.598	248.768
- sopravvenienze attive		0			0	0	323	323	1.385
21 - Oneri									
- oneri straordinari	98.131	5.633.596	5.823,00		2.264	5.739.814	64.714	5.804.528	4.880.691
- minusvalenze	0	0			0	0	0	0	0
- sopravvenienze passive	0	0			0	0	0	0	0
Totalle delle partite straordinarie	-2.790	-3.449.839	-770,00	-84	-2.453.483	-251.905	-2.705.388	-1.616.391	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	166.097	3.546.264	10.388,00	0	2.180	3.724.929	-186.668	3.538.061	3.513.853
22 - Imposte sul reddito dell'esercizio	607.447	31.869.752	339.703,00	0	61.323	32.878.225	2.788.562	35.666.787	38.493.569
Imposte sul reddito dell'esercizio anticipate		0	0,00	0	0	0	1.406.034	1.406.034	1.022.808
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	607.447	31.869.752	339.703,00	0	61.323	32.878.225	1.390.526	34.268.751	37.459.167

2 NOTA INTEGRATIVA

2.1 I CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri adottati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione di valori in valuta estera, sono stati determinati nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Istituto, nonché nell'osservanza delle norme stabilito dall'articolo 2426 c.c. I criteri di valutazione adottati sono conformi al dettato normativo.

La presente Nota, così come l'intero bilancio di esercizio, di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'articolo 2427 c.c. è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza. La contabilità dell'Istituto è stata tenuta, nell'anno in esame, in euro.

Come già evidenziato, il sezionale denominato "Servizi Informativi" svolge la funzione di "service" ed esso sono attribuiti tutti i costi ad utilizzo "promiscuo" tra le varie attività, mentre sono attribuiti direttamente ad ogni specifico sezionale i c.d. "costi di diretta imputazione". Sino all'esercizio 2005 l'attribuzione dei costi è avvenuta sulla base della differente entità del valore della produzione dei singoli Sezionali, imputando quindi i costi comuni (funzionamento organi sociali, costi fissi, ecc.) nelle seguenti percentuali: 10% al Sezionale Servizi Informativi e 90% al Sezionale Riordino Fondiario.

Si ricorda inoltre che i criteri per la determinazione del rimborso che il sezionale "riordino fondiario" – sezionale maggiormente interessato dalla riorganizzazione strutturale – effettua al Sezionale "service" sono stati definiti con il Collegio dei Sindaci. In particolare, si è tenuto conto delle voci di costo sostenute per le attività relative al sezionale "servizi informativi" negli ultimi tre anni e la differenza percentuale tra le stesse voci di costo con quelle afferenti il 2009 è stata applicata al costo medio del riordino fondiario dell'ultimo triennio, in incremento o in decremento. Il risultato per il 2009 è pari ad Euro 4.874.387, al netto dei costi straordinari (come trasferimento di sede, ecc.) maggiorato del 13% delle spese generali (nella misura, quindi, riconosciuta dal MiPAAF per le attività realizzate dall'Istituto) e dell'imposta sul valore aggiunto.

La Tabella seguente consente un esame analitico ed esaustivo delle modalità del rimborso sopra descritto.

